



# ANA - SEZIONE DI MONDOVÌ

Il giornale degli Alpini del Monregalese



# Presidenziale

## Stimati Alpini e Associati,

non servono molte parole per raccontare ciò che ci unisce. È un legame profondo, che va oltre i discorsi: nasce da sguardi, da gesti semplici ma carichi di significato, da un'intesa silenziosa che solo chi ha condiviso un cammino comune può davvero comprendere.

È un vincolo costruito nel tempo, alimentato dalla gioia e dal senso di responsabilità, fondato sulla fiducia reciproca e su una fratellanza autentica che ci lega in modo indissolubile.

Tutto questo è emerso in modo chiaro e toccante durante la nostra Assemblea annuale dei Delegati dei Gruppi, svoltasi sabato 15 marzo nella splendida cornice del Pala Terme di Lurisia, a Roccaforte.

Un momento intenso, che ha premiato lo spirito di squadra – vero cuore pulsante della nostra Sezione – e ha riaffermato con forza cosa significa essere Alpini: appartenere a una comunità che non ha bisogno di molte parole, perché parla la lingua del cuore.

È questo senso profondo di appartenenza che ci accompagna ogni giorno e ci spinge a donare tempo, energie e passione con generosità, diventando punti di riferimento autentici per le nostre comunità. Una presenza discreta ma costante, simbolo di speranza, di solidarietà, di vicinanza.

Essere Alpini, oggi come ieri, significa questo: servire con il cuore.

A conferma della vitalità della nostra Sezione, il 2025 si è aperto con un segnale estremamente positivo: ben 72 nuovi soci, di cui 34 Alpini, hanno deciso di unirsi a noi.

Un risultato che ci riempie d'orgoglio e ci richiama a una rinnovata responsabilità.

Ai nuovi iscritti desidero rivolgere, a nome dell'intero Consiglio Direttivo, un caloroso benvenuto e un sentito ringraziamento per la fiducia riposta nel nostro sodalizio.

La vostra adesione è testimonianza viva che il cammino che stiamo percorrendo insieme ha valore, ha significato, ha futuro.

Conferma che i valori che portiamo nel cuore non appartengono solo al passato, ma continuano a tracciare la strada verso il domani.

Insieme, in sintonia con cuore Alpino, andiamo avanti.

**PRESIDENTE A.N.A. SEZIONE DI MONDOVÌ**  
*Armando Camperi*



# Un incontro speciale

**CITTÀ DEL VATICANO**  
**SABATO 26 FEBBRAIO 2022**

Un giorno che porterò sempre nel cuore. Ho avuto l'onore di partecipare all'udienza con Papa Francesco insieme ai rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini. Stringere la mano al Pontefice è stata un'emozione incredibile. Un momento di grande significato non solo per me, ma per tutta l'A.N.A., da sempre simbolo di solidarietà, impegno civile e amore per la patria.

Oggi voglio a nome di tutti gli Alpini rivolgere un grazie dal profondo del cuore a Papa Francesco per tutto il Suo impegno a favore dell'umanità, nel giorno in cui ha posato lo zaino ed è andato avanti.



## Manifestazioni 2025

Sabato 24 e Domenica 25 Maggio  
**Gruppo Magliano Alpi**  
Festa del 1° Raggruppamento A.N.A.

Domenica 25 Maggio  
**Milano** - Assemblea delegati per elezione del Presidente nazionale

Sabato 14 e Domenica 15 Giugno  
**Villanova Mondovì** - Festa sezionale

Domenica 22 Giugno  
**Levice**  
Festa del 4° Raggruppamento A.N.A.

Domenica 6 Luglio  
**Colle di Nava**  
76° Raduno al Sacrario della Cuneense

Martedì 8 Luglio  
**Milano**  
Cerimonia solenne fondazione A.N.A.

Domenica 13 Luglio  
**Gruppo Villanova M.vì**  
Inaugurazione Rifugio Merlo alla Balma

Domenica 27 Luglio  
**Gruppo Merlo**  
Polentata a Mongrosso di Frabosa Soprana

Domenica 27 Luglio  
**Gruppo Sant'Albano** - Festa del gruppo -  
Polentata a Perdioni - Demonte

Domenica 31 Agosto  
**Margarita** - Festa del gruppo

Domenica 15 Settembre  
**Vernagli** - Cammina coi muli

19-20-21 Settembre  
**Alessandria**  
Raduno 1° Raggruppamento

Domenica 4 Ottobre  
Riunione del Centro Studi

Domenica 9 Novembre  
**Gruppo Merlo** - Festa del gruppo

Domenica 23 Novembre  
**Carassone** - Festa del gruppo

Domenica 14 Dicembre  
**Milano** - Santa Messa in Duomo

## Le gemme dei gruppi e della Sezione

SEDE SOCIALE  
A.N.A. MONDOVÌ  
Via Beccaria, 13 - ☎ 0174 42955



MUSEO 1° ALPINI  
SEZIONE A.N.A. MONDOVÌ  
Stazione a valle funicolare Mondovì Breo  
Per informazioni segreteria A.N.A. Mondovì  
☎ 0174 42955  
✉ info@ana-mondovi.com



RIFUGIO BARTOLOMEO MERLO mt. 1883  
BALMA DI FRABOSA  
Gestione Gruppo A.N.A. di Villanova M.vì  
Proprietà del Comune di Villanova M.vì - Prenotazioni e Chiavi  
Basso Vincenzo ☎ 349 7257429 - 0174 699066  
ufficio Via Frabosa, 15 - Villanova M.vì  
Airaldu Gianluca ☎ 340 7300345 c/o tabaccheria Prato Nevoso

# Assemblea dei delegati della Sezione A.N.A. di Mondovì



LURISIA - SABATO 15 MARZO 2025

Si è svolta sabato 15 marzo presso il PalaTerme di Lurisia l'annuale assemblea dei delegati della Sezione A.N.A. di Mondovì. Ad accogliere i delegati dei 52 gruppi della sezione monregalese il Sindaco di Roccaforte Paolo Bongiovanni, il capogruppo Danilo Dellapiana e il presidente Armando Camperi. Dopo i saluti di rito l'assemblea è entrata nel vivo con la relazione morale del Presidente nella quale Armando Camperi ha presentato l'attività della Sezione, spaziando dalle grandi manifestazioni agli interventi di carattere sociale, sottolineando l'attività dei Gruppi, della Protezione Civile Alpina con le sue 851 ore di interventi, del gruppo Manifestazioni, del Museo del primo Reggimento Alpini, del Coro sezionale e del Reparto Salmerie guidato con passione e competenza dal vicepresidente vicario Natale Manzo. Il Presidente ha rivolto un caloroso ringraziamento, sottolineato dagli applausi dei delegati, al vicepresidente Giovanni Garelli e al consigliere Gianfranco Abbate che lasciano il direttivo per scadenza di mandato.

Lo stato di salute della Sezione è buono: i soci sono 2.415, l'attività della Sezione e dei Gruppi sul territorio è sempre considerevole e apprezzata, nel 2024 i soci dei gruppi che compongono la Sezione di Mondovì hanno donato gratuitamente 10.936 ore lavorative a favore delle proprie comunità, parrocchie, oratori, strutture per anziani, istituti scolastici, contribuendo alla manutenzione di Sacrari e Monumenti e all'acquisto di defibrillatori per i propri paesi. La relazione ha poi toccato il tema dei Campi Scuola,

organizzati dall'A.N.A. a livello nazionale, ai quali possono partecipare ragazzi dai diciassette anni in su: per la provincia di Cuneo la sede sarà, come lo scorso anno a Vinadio, a breve le iscrizioni sul sito dell'A.N.A. nazionale. Gli applausi convinti dell'assemblea hanno preceduto l'approvazione all'unanimità del documento. Altrettanto unanime il consenso dei delegati al bilancio della sezione illustrato nei dettagli dalla consulente dott. Raffaella Dalmaso e sintetizzato dal Presidente del collegio dei revisori Davide Giaccone. Apprezzati in conclusione gli interventi di tre storici presidenti della Sezione: Gianfranco Borsarelli, Bruno Gazzola e Norberto Ricci i quali hanno testimoniato il loro attaccamento al mondo Alpino e alla Sezione, ricambiati dagli applausi dei delegati.

Si è proceduto infine al rinnovo di parte del Consiglio sezionale con la votazione che ha riconfermato nell'incarico Sergio Camperi, Renzo Ferrero, Lorenzo Novelli e Giuseppe Giusta, mentre sono stati eletti per la prima volta Angelo Bernelli del gruppo di Margarita e Davide Giaccone del gruppo di Benevagienna. Eletti per acclamazione Paolo Bracco alla Giunta di scrutinio, Pierino Galleano e Nicola Antonucci come revisori dei conti.

Il pomeriggio si è chiuso con un momento conviviale offerto dalla Proloco di Lurisia. Perfetta l'organizzazione curata dal gruppo alpini di Roccaforte e dalla Proloco ai quali va il ringraziamento di tutti i presenti.



# JOLLYGRAF

Stampa offset e digitale

grafica  
roll up  
high quality  
visuale  
adattivi  
autodesi  
rilievo  
plasticazione  
depliant  
packaging  
digitale  
poster  
cataloghi  
banner  
confezione  
stampa  
fustella  
offprint  
offset  
packaging  
etichette  
riciclate  
fiscali

Via Silvestrini, 5  
[area artigianale]  
Villanova Mondovì  
Tel e fax 0174 69 80 61  
info@jollygraf.it  
www.jollygraf.it

Un caloroso saluto ed un benvenuto a tutti Voi Alpini, alle autorità presenti, ai membri del Consiglio Direttivo, ai volontari, ai Delegati e ai capigruppo, spina dorsale della nostra Sezione. Un grazie particolare al Sindaco di Roccaforte Mondovì, Paolo Bongiovanni, e alla Pro Loco di Lurisia per la cortese concessione di questa sala e la preziosa assistenza per lo svolgimento dell'assemblea.

Come sempre, abbiamo iniziato l'incontro con il saluto alla bandiera e il doveroso, pensiero rivolto ai soci e agli amici che ci hanno lasciato, "che sono andati avanti", come amiamo dire noi Alpini; di loro restano il ricordo dei momenti belli vissuti assieme, dell'amicizia ed il legame con le loro famiglie.

L'Assemblea dei Delegati, momento fondamentale della nostra vita associativa, è l'occasione per sottoporVi il resoconto degli avvenimenti, dei lavori e degli aspetti economici, sociali e morali che hanno caratterizzato la vita sezionale nell'anno 2024.

Come sempre, anche nello scorso anno, capisaldi ispiratori del nostro operare sono stati la conservazione della memoria e la trasmissione dei valori alpini, che si sono concretizzate nelle attività dei gruppi e dei singoli soci, con la presenza viva e costante nelle nostre comunità, nei nostri paesi, nelle scuole.

La passione e la determinazione dimostrate dai volontari in ogni iniziativa sezionale, nel campo scuola di Vinadio, nel centro studi, nella preparazione e nella redazione del nostro giornale, nella cura del museo, nelle attività della protezione civile, del coro sezionale, del gruppo sportivo e del reparto salmerie sono stati encomiabili ed esemplari.

Rilevante è stato il lavoro della segreteria, dei responsabili delle rendicontazioni e della tenuta della contabilità: un lavoro discreto e non appariscente, ma certo determinante, in particolare per il disbrigo e la soluzione delle poco piacevoli, ma inevitabili, incombenze e problematiche burocratico-amministrative che assillano tutte le associazioni ed in particolare la nostra.

Tanti sono stati i momenti conviviali, le feste, le manifestazioni che hanno costellato l'anno trascorso; anche questi aspetti testimoniano la presenza operosa, serena e vivace degli Alpini Monregalesi e dei nostri "langhetti" della val Bormida e della Valle Uzzone.

Esaminiamo i dati dell'anno 2024.

## **FORZA DELL'ASSOCIAZIONE**

Alla chiusura del tesseramento 2024 i soci sono risultati 2.415 di cui: **SOCI ALPINI 1.705, SOCI AGGREGATI 705 e AMICI DEGLI ALPINI 5.**

Al termine del tesseramento 2023 la Sezione contava 2.462 soci iscritti di cui **1.756 Alpini e 706 Aggregati.**

Dai numeri emerge che mancano all'appello 47 soci; gli Alpini iscritti si sono ridotti di 51 unità; soci che non hanno più rinnovato o che sono "andati avanti".

Il numero degli Aggregati è rimasto praticamente invariato, mentre – ed è una nota positiva – lo scorso anno su segnalazione di alcuni gruppi abbiamo annoverato tra le nostre fila 5 "Amici degli Alpini".

Ricordo che possono essere nominati "Amici degli Alpini" i soci aggregati iscritti all'A.N.A. da almeno 2 anni.

La richiesta va presentata da due soci ordinari (Alpini) e sottoscritta dal capogruppo e deve essere poi convalidata dalla Giunta di Scrutinio, quindi sottoposta al Consiglio Direttivo Sezionale al quale spetta l'approvazione, cioè la decisione finale: è opportuno precisare che potrà esser candidato, e infine approvato quale "Amico degli Alpini", soltanto l'aggregato che abbia realmente condiviso i nostri valori con continuità e fattiva partecipazione alla vita associativa del gruppo o della Sezione.

Con piacere segnalo la volontà manifestata da vari capigruppo di candidare come "Amici" alcuni loro soci aggregati, segno tangibile dell'apprezzamento verso chi, pur non avendo svolto il servizio militare, condivide i valori alpini e si riconosce in essi, rendendosi meritevole di partecipare alla vita e alle iniziative dei gruppi A.N.A.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE**

Il Consiglio sezionale nel 2024 si è riunito otto volte in seduta ordinaria, operando con animo e intenti costruttivi e collaborativi: mi piace evidenziarlo, con sincera soddisfazione e forte gratitudine verso gli amici Consiglieri.

A marzo dello scorso anno mi avete rinnovato l'incarico di Presidente.

Considero la riconferma un attestato di affetto e amicizia verso di me, ma soprattutto un positivo riconoscimento verso il lavoro svolto dall'intero Consiglio Direttivo, sul cui supporto ho sempre potuto contare, sin dal mio primo giorno di Presidenza. Il tutto accompagnato dalla serenità e dal buonumore, che certo non guasta, e che non sminuisce certamente gli immancabili, naturali dibattiti e discussioni, frutto del senso di appartenenza e responsabilità.

Per scadenza di mandato, oggi salutiamo il Vice Presidente Giovanni Garelli e il consigliere Gianfranco Abbate, amici veri e sinceri: a loro un ringraziamento speciale, con la raccomandazione – di sicuro superflua – di non far mancare alla nostra Sezione quell'impegno e quella vicinanza, che già i loro predecessori, hanno prestato e continuano a prestare alla Sezione.

Un sincero augurio ai nuovi eletti che per la prima volta entreranno a far parte del Consiglio Direttivo o riceveranno incarichi sezionali: a loro l'auspicio di trovare e condividere quel gradevole clima di amicizia e fattiva collaborazione che mi impegno a promuovere e mantenere.

Il cordiale augurio di buon lavoro rivolgo anche ai nuovi capigruppo da poco designati: Paolo Badino di Marsaglia, Giuseppe Robaldo di Torre Mondovì, Giuseppe Stella di Mondovì Breo, Gianfranco Armando di Vicoforte, e Guido Burdisso di Trinità.

## **PROTEZIONE CIVILE anno 2024**

La nostra unità conta all'attivo 28 volontari (15 Alpini e 13 Aggregati). Tutti formati ed equipaggiati in conformità alle normative regionali in materia di sicurezza e protezione civile.

Tra il primo gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024 le ore lavorative dei volontari di protezione civile sono state 851 alle quali vanno aggiunte quelle impiegate, ma non contabilizzate, per le attività di magazzino, gestione dei mezzi e segreteria.

I più rilevanti impegni dei volontari sono stati nel magazzino di Vercelli (95 ore), nella ricerca di una persona scomparsa a Mondovì (40 ore), nelle attività svolte in adempimento alle convenzioni in essere con i comuni di Mondovì, Roccaforte e Rocca Dè Baldi (511 ore), nella presenza al campo scuola Vinadio (30 ore), nei Raduni di Omegna e Torino (160 ore), e infine nei corsi di formazione (15 ore).

Grazie di cuore, cari volontari della Protezione Civile.

## **ATTIVITÀ SPORTIVA**

Notevolmente consolidata è stata l'operatività del nostro gruppo sportivo: nello scorso anno ha incrementato parecchio il numero e soprattutto la qualità e la forza degli atleti che in varie occasioni hanno consentito alla nostra Sezione di ben figurare nelle competizioni, non solo a livello locale ma addirittura nazionale.

In più occasioni, il responsabile dello sport nazionale Antonio Di Carlo ha citato, elogiandola, per serietà e organizzazione, la nostra

Sezione che con i suoi atleti ha raggiunto traguardi prestigiosi; ricordo per tutti il secondo posto nella gara di Concesio (Bergamo) dietro soltanto alla corazzata dell'A.N.A. Bergamo e davanti a Sezioni "di peso" quali quelle di Verona, Trento, Valtellina, Brescia...

Il nostro gruppo sportivo annovera tra i suoi tesserati 13 atleti, 2 podisti, nella specialità mountain bike, 2 nello sci da fondo e novità di quest'anno anche nel tiro con carabina al poligono.

Sono lieto di segnalare che, a fronte dei risultati raggiunti e del sano spirito di competizione che anima il gruppo sportivo, il consigliere di riferimento Renzo Ferrero e i suoi collaboratori mi hanno sollecitato a presentare, in sede nazionale alla commissione sport, richiesta per l'assegnazione del campionato italiano di corsa individuale in montagna per l'anno 2028, da tenersi nel mese di giugno a Roccaforte Mondovì in occasione del centenario di fondazione della Sezione A.N.A. Monregalese.

L'eventuale accoglimento della richiesta, nell'anno del centenario conferirebbe lustro alla nostra Sezione, che quanto a qualità e determinazione dei suoi atleti non ha nulla da invidiare ad altre più blasonate realtà nazionali.

### LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETÀ

È stata completata ed inviata in sede nazionale la raccolta dei dati comunicati alla nostra segreteria dai gruppi in merito alle ore lavorative e alle offerte donate, dati che saranno pubblicati sul "libro verde della solidarietà A.N.A."

Desidero sottolineare in particolare il dono "del tempo", bene prezioso che i soci e i nostri gruppi, spesso senza clamori o pubblicità, gratuitamente mettono a disposizione della collettività.

Questi i dati dell'anno 2024: ore lavorative donate 10.936; erogazioni per 5.005 euro, effettuate a enti scolastici, con offerta di materiale didattico e borse di studio, a enti religiosi e mediante acquisto di materiali vari e di consumo destinati alla collettività.



### REPARTO SALMERIE

Anche quest'anno, esprimo convintamente soddisfazione ed orgoglio per il "gruppo salmerie": il suo successo è crescente ed è confermato dalle sempre più numerose richieste anche fuori provincia e regione, per arricchire eventi nazionali o feste sezionali. Nello scorso anno le uscite ufficiali sono state nove a cominciare dal 14 gennaio a Saluzzo, poi a Cravanzana, all'adunata nazionale a Vicenza, a Roccaforte Mondovì in occasione della festa sezionale, a Balangero per il centenario del gruppo, a Vinadio con i ragazzi del campo scuola, a Roburent per la tradizionale camminata, ad Omegna per il raduno del Primo Raggruppamento e infine a Vercelli per il centenario della locale Sezione.

Un plauso a tutti i componenti a cominciare dal "capitano" Natale Manzo, al veterinario Oreste Massimino, ai fieri e abili conducenti, soci dei gruppi alpini di Pianfei, Rocca de' Baldi, Ceriolo e Sant'Albano.

### CORO SEZIONALE

Altra solida e affermata realtà sezionale è il nostro Coro che, sotto la direzione del maestro Mauro Bertazzoli, nelle uscite pubbliche ha dimostrato impegno e bravura ricevendo convinti consensi, anche quando si è esibito con altri complessi corali di maggiore longevità ed esperienza.

Ed è soltanto di ieri sera l'applaudita esibizione nel parco del Castello di Rocca de' Baldi in occasione dell'Assemblea dei soci della Banca locale.

A conclusione della mia relazione, voglio menzionare, condividendolo pienamente, il motto della prossima Adunata Nazionale di Biella, che è "ALPINI PORTATORI DI SPERANZA".

Vi esorto ad essere tali, consolidando e rafforzando i rapporti, con le giovani generazioni, trasmettendo i nostri valori ed ideali che, insieme con la presenza e l'operosità sul territorio a favore delle comunità locali, ci rende meritevoli di quella credibilità e serietà che da sempre qualificano positivamente la nostra Associazione e la nostra Sezione.

Viva l'Italia - Viva gli Alpini - Viva la Sezione A.N.A. di Mondovì.

*Il Vostro Presidente  
Armando Camperi*

**ipercoop** **mondovicino**  
SHOPPING CENTER & RETAIL PARK

## UNA BUONA SPESA È ANCHE FARTI STARE IN ARMONIA A TAVOLA.

Una buona spesa è anche quella che tiene conto delle esigenze specifiche delle persone. La linea Bene.si presenta una grande varietà di prodotti pensati per offrire pura bontà anche a chi è intollerante al glutine. Si scrive privo di glutine, si legge ricco di gusto. I prodotti Bene.si Senza Glutine riportano il marchio Spiga Barrata concesso da AIC (Associazione Italiana Celiachia).

UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

**LA coop SEI TU.**

**NEL NOSTRO CORNER COOP SALUTE È POSSIBILE ACQUISTARE FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE NON SOGGETTI A PRESCRIZIONE MEDICA E PARAFARMACI.**

**coop Salute**

L'assortimento, composto da oltre 3.000 prodotti a prezzi molto convenienti, comprende prodotti omeopatici e veterinari, ma anche integratori, fitoterapici, dermocosmesi, ortopedici e prodotti per la cura della persona. È inoltre attivo un servizio di prenotazione dei farmaci che permette di avere a disposizione un'offerta ancora più ampia. I farmacisti presenti sono tutti iscritti all'albo e offrono assistenza con professionalità e competenza.

Piazza Cerea 15, Casello TO/SV - MONDOVÌ (CN)

# Giornate della memoria del sacrificio degli Alpini e giornata del Valore Alpino

*Na cita rivista feita 'n cà*

Istituita ufficialmente con la legge 44/2022 e convenzionalmente fissata per il 26 gennaio di ogni anno a ricordo della tragica battaglia di Nikolajewka, la Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini intende rendere omaggio ai Caduti della guerra, ma soprattutto sottolineare il ruolo sociale e solidale che il corpo degli Alpini esercita da sempre in tempo di pace. Analoga finalità ha la Giornata del Valore alpino istituita dalla regione Piemonte nel 2022 proprio per sottolineare come gli Alpini abbiano molto da raccontare come testimoni di una tradizione di impegno civile, di senso del dovere, di amore per la Patria. La Sezione A.N.A. di Mondovì, per degnamente onorare queste ricorrenze, insieme al tradizionale anniversario della tragica battaglia di Nowo Postojalowka, ha organizzato una serie di momenti divulgativi e celebrativi. Venerdì 24 gennaio alle ore 10.00 in piazza IV Novembre un incontro riservato agli studenti al quale hanno partecipato gli Istituti superiori di Mondovì, momenti esperienziali come l'alzabandiera e il



Canto degli Italiani, momenti di riflessione sui testi letti dai ragazzi e tratti dal Sergente nella neve di Mario Rigoni Stern, testimonianze di Alpini, ricordiamo per tutte quella della giovane prof. Marcella Cappellino che ha ricordato i suoi due anni di esperienza come volontaria nel corpo degli Alpini. La Mattinata si è conclusa con l'intervento del dirigente dei licei prof. Gabetti che ha ringraziato gli Alpini per la lodevole iniziativa e ha sottolineato il ruolo di ponte tra le generazioni che l'A.N.A. continua a svolgere. Abbiamo voluto rafforzare questo momento con la distribuzione di omaggi alpini ai presenti. Le celebrazioni sono continuate nel pomeriggio di sabato 25 gennaio in una Sala Scimé gremita, con la conferenza "Il fuoco e il gelo - Dialoghi sulla Grande guerra" occasione per parlare del libro "La guerra di Joseph" con l'autore, il grande scrittore di cose di montagna Enrico Camanni, l'evento è stato realizzato in collaborazione con l'associazione culturale "Gli Spigolatori" e la sezione di Mondovì del CAI. Tanti i temi trattati, dai fatti di guerra all'impegno civile degli Alpini, dalla sacralità della montagna alla salvaguardia del territorio.

La sera, presso la chiesa del Cuore Immacolato di Maria una serata che da tempo mancava nel panorama artistico monregalese: un concerto di cori alpini con il coro A.N.A. di Mondovì, il coro A.N.A. di San Maurizio Canavese, il coro "La Ciastella" di Vinadio e il coro "Città di Carignano". Un pubblico numeroso, attento ed entusiasta ha seguito le esecuzioni, l'atmosfera solenne della chiesa ha reso il concerto un'esperienza emozionante per la comunità monregalese. La nostra Sezione al termine del concerto ha consegnato ai cori i tradizionali omaggi a ringraziamento per l'impegno e la qualità che dimostrate nelle loro esibizioni. Al concerto è seguito un apprezzato momento conviviale con i coristi e gli accompagnatori presso i locali dell'oratorio.

Domenica 26 gennaio in piazza Monregale per fare memoria di uno dei tragici momenti della ritirata di Russia, la battaglia di Nowo Postojalowka. Dopo l'ammassamento e la sempre emozionante cerimonia dell'alzabandiera il saluto del Sindaco di Mondovì e presidente della Provincia Luca Robaldo, della Vicepresidente della Fondazione Elena Merlatti e del Presidente della Sezione A.N.A. Armando Camperi che ha sottolineato come "Queste giornate non sono soltanto un'occasione per commemorare il sacrificio degli Alpini, ma anche per riflettere sulle atrocità della guerra e sull'importanza di promuovere valori di pace e solidarietà". Poi nella Chiesa del Sacro Cuore, la celebrazione della Santa Messa a ricordo dei Caduti e dei dispersi della Campagna di Russia. Al termine della funzione religiosa la deposizione di una corona d'alloro sotto la lapide in memoria dei Caduti.

Lunedì 27 abbiamo partecipato in forze alle celebrazioni per la Giornata della Memoria organizzate dal Comune di Mondovì mentre il 10 febbraio abbiamo organizzato un incontro con gli studenti delle classi quinte dell'Istituto Garelli in occasione della giornata del Ricordo dedicata ai martiri delle foibe. Questo evento ha avuto l'intento di far conoscere agli studenti una pagina dolorosa della storia italiana e di rendere omaggio alle vittime. Abbiamo relazionato sulla figura del sottotenente Alpino Mauro Maffi, cuneese, che fu tra i primi a scoprire, per conto dello Stato Maggiore, gli orrori delle foibe, che raccontò poi nel libro



*Consegna della Borsa di Studio all'I.C. di Villanova Mondovì*



“1957. Un Alpino alla scoperta delle foibe” pubblicato nel 2013 quando non fu più vincolato al segreto militare. Il nostro aggregato prof. Nicolò Rovere ha tracciato il quadro storico degli avvenimenti che tra il 1943 e il 1947 insanguinarono l'Istria e la Dalmazia. Gli alpini hanno condiviso riflessioni sul significato della memoria storica e sull'importanza di non dimenticare gli eventi tragici del passato. L'obiettivo era quello di favorire una comprensione profonda e critica degli eventi storici e di promuovere il valore della pace e della convivenza civile.



Le attività svolte dalla Sezione Alpini di Mondovì in queste giornate commemorative hanno rappresentato un'importante occasione per rafforzare il legame tra le generazioni e per mantenere viva la memoria. La partecipazione delle scuole e della comunità locale ha dimostrato quanto sia fondamentale continuare a celebrare e a ricordare questi momenti storici, affinché i valori della solidarietà, della fratellanza, della cittadinanza attiva possano essere tramandati alle future generazioni anche attraverso l'impegno della Sezione Alpini di Mondovì e dei suoi Alpini.

Tutte queste iniziative, che hanno ottenuto una vasta eco tra la cittadinanza, la stampa e i social, sono state rese possibili grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.



*Consegna della Borsa di Studio all'I.C. di Cortemilia*



Tel. 0174 699 800 | Cell. +39 335 535 7864 - +39 331 821 7195  
E-mail [info@orsimarcocostruzioniedili.it](mailto:info@orsimarcocostruzioniedili.it)



**ORSI marco**

Via D. Bonelli, 8  
12089 Villanova M.vì [CN]

C O S T R U Z I O N I E D I L I

# Giornata del ricordo delle Foibe: Mauro Maffi

## La Sezione di Mondovì all'Istituto Garelli per il giorno del Ricordo

Abbiamo relazionato sul sottotenente del genio Alpino Mauro Maffi, cuneese, che nel 1957 fu inviato ad esplorare alcune Foibe, tra le quali Baisovizza.

Cinquant'anni dopo, i ricordi della "missione segreta" emergono dalla memoria di Mario Maffi e si trasformano in racconto scritto, inseriti in una rapida rivisitazione autobiografica a tutto campo.

"Scendere" in una foiba è come scendere nella storia, cogliendola in uno dei suoi momenti più spietati: i crani mescolati alla ruggine di una bicicletta, le ossa sparse tra cocci di vetro e pagliericci, sono una visione infernale. Per metà tomba e per metà discarica, la foiba rappresenta il rovesciamento dei valori, l'umiliazione dei corpi morti che si aggiunge alla ferocia sui vivi. È una pagina in più che ci restituisce i contorni di una tragedia lontana, attorno alla quale c'è ancora tanto da studiare e da scoprire: una pagina che porta anche noi lettori al fondo della "foiba", con la suggestione inquietante di un buio carico di significati e di simboli. *Dalla Prefazione di Gianni Oliva.*

Mario Maffi, (Cuneo 1933-2017) fu un ufficiale esperto di mine ed esplosivi, speleologo e fotografo, venne convocato nel 1957 dal ministero della Difesa per una missione segreta che lo portò a diventare inconsapevole testimone di una delle più atroci pagine del secondo dopoguerra: le foibe. Tale esperienza rimase per 50 anni solo nella sua memoria perché coperta dal segreto militare. Fu autore di studi storico militari fra cui L'onore di Bassignano, nonno per parte di madre, il maggiore piemontese che non volle fucilare gli alpini del Val d'Adige (Gaspari 2010).



# 25 Aprile: Anniversario della Liberazione

Le foto dei Gruppi



**BENEVAGIENNA**



**CASTELLETTO UZZONE**



**CLAVESANA**



**CORTEMILIA**



**FARIGLIANO**



**FRABOSA SOTTANA**



**LEQUIO TANARO**



**MAGLIANO ALPI**



**NIELLA TANARO**



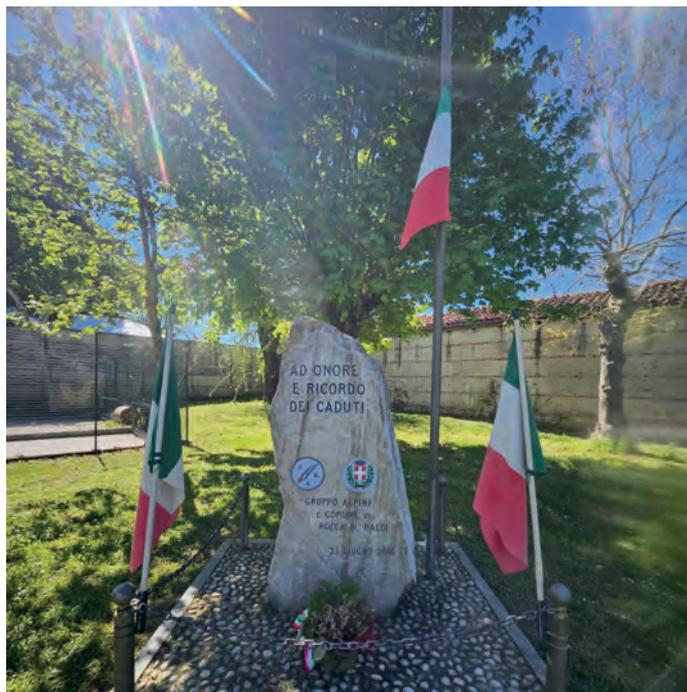
**PIANFEI**



**SAN MICHELE MONDOVÌ**



**VICOFORTE**



**ROCCA DE' BALDI**



**TORRE MONDOVÌ**



**VILLANOVA MONDOVÌ**

# Alpini resistenti

Quest'anno ricorre l'ottantesimo Anniversario della Liberazione dell'Italia dalla tragica invasione tedesca e dall'oppressione fascista della famigerata Repubblica di Salò, Liberazione ottenuta da una molteplice e multiforme reazione popolare e militare che ha costituito l'essenza di quel fenomeno storico chiamato Resistenza, a cui, tra gli altri, sono stati partecipi anche gli Alpini. Tutto ha inizio con l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943, quando le divisioni alpine Cuneense e Julia, operative nelle regioni orientali della penisola, che avrebbero potuto opporsi agli invasori tedeschi, in assenza di disposizioni preventive, di un coordinamento strategico con altre unità e di ordini precisi, si sono rapidamente disgregate, dopo sporadici ed episodici tentativi di reazione armata dall'esito negativo. Migliaia di Alpini sono stati catturati e deportati in Germania, altri, dopo la fuga dalle caserme e l'abbandono dei reparti, hanno cercato di raggiungere le loro famiglie, altri ancora sono rimasti momentaneamente sbandati in attesa degli eventi; ma all'estero, nelle isole e nelle regioni meridionali, già liberate dall'avanzata degli anglo americani, le vicende dei reparti alpini sono andate diversamente: in Jugoslavia la divisione alpina Taurinense dopo aver rifiutato coraggiosamente di arrendersi ai tedeschi, unitamente ad altri reparti ha costituito la nuova divisione Garibaldi e ha continuato la lotta contro gli invasori a fianco delle formazioni partigiane locali; In Corsica e Sardegna alcuni battaglioni alpini sono riusciti a resistere e a scacciare gli invasori, in Puglia, già nell'ottobre 1943, è stato costituito il battaglione alpino Piemonte, che confluirà poi nel Corpo Italiano di Liberazione e combatterà valorosamente a fianco degli alleati fino alla vittoria finale. Anche le migliaia di Alpini internati nei campi di concentramento in Germania, in condizioni di grave disagio e tra immani sofferenze, hanno fatto il loro dovere di resistenti dicendo no alle allettanti offerte di essere liberati in cambio dell'adesione all'esercito fascista di Graziani. In Italia contemporaneamente a questi fatti, molti degli Alpini scampati alle retate dei tedeschi, sono stati tra i primi a costituire le bande partigiane in quanto animati da sentimenti antifascisti e antitedeschi maturati nelle disastrose campagne di Grecia e di Russia. Erano addestrati ad operare in piccoli reparti autonomi in zone montane e potevano anche contare su ufficiali esperti di comando operativo in zona di guerra. Molti di costoro assumeranno il comando di numerose formazioni partigiane e daranno un'impronta tipicamente alpina ai reparti: è il caso delle numerose Brigate partigiane "Fiamme verdi"

diffuse in Lombardia e Veneto, che assumeranno la fisionomia di vere e proprie unità alpine con nomi, simboli e distintivi e con l'immane cappello con la penna nera. Comunque, gli alpini hanno costituito una presenza preziosa e coraggiosa in tutte le formazioni partigiane dal Piemonte al Friuli, tanto che sono ben 62 gli Alpini decorati di medaglia d'oro al valor militare per essersi eroicamente distinti nella lotta di Liberazione. Se poi, limitiamo lo sguardo alla diffusa e numerosa realtà partigiana della nostra provincia, appare ancora più evidente la spiccata presenza degli Alpini sia ai vertici che tra la massa dei reparti. Non a caso le tre formazioni partigiane più numerose e meglio organizzate del cuneese risultano essere state costituite e dirette da ufficiali Alpini reduci da vari fronti di guerra. Le formazioni Giustizia e Libertà, operanti nelle vallate del cuneese, hanno avuto tra i promotori e responsabili operativi Duccio Galimberti, sergente del secondo reggimento alpini e Nuto Revelli, tenente Alpino del battaglione Tirano e reduce di Russia. Le formazioni R, dislocate nelle vallate del monregalese sono state costituite e comandate dal capitano Alpino Piero Cosa e hanno annoverato le loro file il tenente Gianni Raineri che sarà poi presidente della nostra sezione A.N.A., il tenente Beppe Milano comandante del distaccamento della Tura, morto di peritonite dopo atroci sofferenze, il sergente maggiore Gino Antoniol, medaglia d'oro al valor militare, caduto a Fontane dopo strenua ed eroica resistenza contro una colonna tedesca. Le numerose formazioni autonome dislocate dalle Langhe monregalesi al Monferrato sono state comandate dal maggiore Alpino Enrico Martini Mauri, i cui eroici Caduti sono ricordati oggi nel Sacrario di San Bernardo di Bastia. Tra gli ufficiali subalterni ricordiamo il tenente Renzo Cesale, energico e coraggioso comandante dei partigiani della brigata Castellino, autoproclamatisi "diavoli" perché indomiti e fieri anche di fronte all'inferno più volte scatenato dai nazifascisti. Stando così le cose, bene ha fatto il consiglio direttivo nazionale dell'A.N.A. che, dopo aver affidato ad un gruppo di storici una ricerca approfondita sul ruolo degli Alpini nelle formazioni partigiane durante la lotta di liberazione, ha promosso la pubblicazione di un volume dal titolo significativo "Alpini ribelli" che sarà prossimamente stampato dalla casa editrice Mursia e bene fanno le Sezioni e i Gruppi dell'A.N.A. a partecipare ovunque e sempre numerosi, alla cerimonia annuale del 25 Aprile, non solo come presenza istituzionale, ma con la consapevolezza di ricordare ed onorare, tra gli artefici e i Caduti della lotta di Liberazione, molti alpini del passato che hanno contribuito al riscatto democratico della nostra Patria.

*Giacomo Lissignoli*



*Enrico Martini Mauri*



*Duccio Galimberti*



*Nuto Revelli*



*Gino Antoniol*



*Piero Cosa*

# Celebrazione della Battaglia di Nowo Postojalowka

## Il Memoriale si fa bello

La Battaglia di Nowo Postojalowka rappresenta un momento cruciale nella storia degli alpini ed ogni anno, per commemorare e ricordare questo evento, una delle quattro sezioni A.N.A. della provincia di Cuneo, ospita il Labaro nazionale accompagnato dal Presidente dell'Associazione. Quest'anno il compito dell'organizzazione è toccato alla sezione di Cuneo. Il Memoriale, che racconta il calvario di tutti gli alpini che hanno sacrificato la loro vita durante la campagna di Russia, si prepara quindi per accogliere i visitatori e rendere loro il dovuto omaggio. In previsione della celebrazione, il terreno circostante ed in particolare i binari dai quali sono partite le tradotte, grazie all'aiuto di molti volontari, ed ai soci del gruppo di Ceriolo, capitanati dal loro capo gruppo Bruno Livio, armati di decespugliatori ed altri attrezzi, hanno contribuito, a ripulire tutte le aree del Memoriale infestate dall'erbacce. Anche il monumento commemorativo, grazie all'intervento del capo gruppo di Piozzo, l'alpino Fausto Ballauri, è stato ripulito dalle tracce del tempo e riportato a nuovo. Così ripulito, il Memoriale, si presentava nella sua veste migliore, per essere visitato dalle tante persone che avrebbero partecipato alla manifestazione. Il Presidente del Memoriale, Aldo Meinero, ha ringraziato tutti quelli che hanno voluto dare una mano, ribadendo che quanto da loro fatto per la preparazione del Memoriale, in occasione della celebrazione della Battaglia di Nowo Postojalowka, rappresenta un gesto di

rispetto e gratitudine verso coloro che hanno combattuto in terra di Russia. Questo evento non solo mantiene viva la memoria storica, ma rafforza anche il senso di comunità e di appartenenza. Partecipare alla commemorazione significa rendere omaggio ai Caduti ed a trasmettere alle nuove generazioni il valore del sacrificio e della libertà.



## Visita al memoriale del generale Michele Risi



Giovedì 26 gennaio una bellissima sorpresa per il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense. Dalla caserma Vian di Cuneo arriva la notizia che il generale Michele Risi, comandante delle truppe Alpine, in visita alla caserma, ha espresso il desiderio di visitare la nostra struttura. A riceverlo il presidente Aldo Meinero coadiuvato da alcuni soci disponibili in quel momento. Accompagnato dal Colonnello Comandante del 2° alpini, Davide Marini, il Generale ha visitato la struttura ed al termine ha espresso la sua soddisfazione per la visita ed ha ringraziato tutti quelli che hanno partecipato alla creazione del Memoriale. Ha poi detto: "In Italia non c'è nulla di simile che possa far ricordare e rivivere questa esperienza. Ricordare il sacrificio dei nostri alpini è molto importante. Questo luogo deve essere fonte di motivazione ed ispirazione per tutti quelli che lo visitano. Oggi rimane il rispetto per questi alpini che hanno dato la vita per l'Italia ed il Memoriale rappresenta una straordinaria opera di educazione storica, non solo militare. "Il Generale ha promesso una prossima visita per rivedere con maggiore attenzione tutte le tantissime testimonianze esposte".





## PRESENZA ALLA MANIFESTAZIONE PRESEPE VIVENTE A PREA

Numerosi Volontari dell'Unità di Protezione Civile ANA hanno prestato servizio alla manifestazione del Presepe Vivente organizzata dall'Associazione *Amici di Prea* in collaborazione con il Comune di Roccaforte Mondovì. Tale manifestazione, si è svolta nella frazione Prea di Roccaforte Mondovì, nelle serate del 24 dicembre 2024, 26 dicembre 2024 e 5 gennaio 2025, facendo registrare presenze record di visitatori provenienti da diverse parti non solo della Provincia, ma anche della Regione.



## PARTECIPAZIONE ALLA RICORRENZA DI NOWO POSTOJALOWKA

I Volontari di Protezione Civile ANA hanno presenziato alla ricorrenza che ha avuto luogo a gennaio, presso la Parrocchia-Santuario di Mondovì Altipiano, in memoria della battaglia di Nowo Postojalowka, anche con la presenza dei mezzi PC.

## PARTECIPAZIONE AL RADUNO INTERNAZIONALE MONGOLFIERE

I Volontari di Protezione Civile ANA hanno presenziato in buon numero e in modo efficiente, efficace reattivo e disponibile, alla manifestazione del raduno internazionale delle Mongolfiere che ha avuto luogo nei giorni 4-5-6 gennaio 2025, presso la zona industriale di Mondovì, in collaborazione con il Gruppo Protezione Civile del Comune di Mondovì e la Polizia Locale di Mondovì.

## PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DEL PRIMO RAGGRUPPAMENTO PC ANA

I referenti dell'Unità di Protezione Civile ANA Mondovì hanno preso parte con assiduità a tutte le riunioni di coordinamento del Primo Raggruppamento PC ANA (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), unitamente ai referenti delle altre Unità PC ANA, testimoniando così una rete coesa di collaborazione e sinergia tra tutte le Unità sezionali ANA di Protezione Civile. Tali riunioni si sono svolte sia presso il Polo di Coordinamento del "Primo



Raggruppamento" della PC ANA a Vercelli in modalità "in presenza" sia in modalità "on-line" con collegamento virtuale.

## SFILATA CARNEVALE A MONDOVÌ

Una ventina di Volontari di Protezione Civile ANA Mondovì hanno collaborato attivamente alla sfilata dei gruppi mascherati in occasione del carnevale (la seconda sfilata, con i carri allegorici, non ha avuto luogo a motivo del maltempo) che si è svolta domenica 2 marzo nel Rione Breo a Mondovì, con un impegno protratto dal mattino al tardo pomeriggio e ricevendo i ringraziamenti da parte del Sindaco Luca Robaldo e della Polizia Locale, per l'attento, puntuale, preciso e disponibile servizio.



## CORSO FORMAZIONE TELE-RADIOCOMUNICAZIONI (TLC)

Uno degli ambiti di attività della Protezione Civile, è quello delle tele-radio comunicazioni, molto importanti in caso di emergenza, ai fini di comunicare tra le varie zone coinvolte. Al fine di formare i Volontari all'uso degli apparecchi radio, ha avuto luogo il "corso base" di formazione che ha coinvolto sei Volontari, abilitati ora all'uso degli apparecchi radio. Si ringraziano i Volontari per la collaborazione e per la disponibilità a partecipare ai corsi di formazione proposti dal Coordinamento del "Primo Raggruppamento PC ANA".

## RICORRENZA DI SANT'ELIGIO A ROCCAFORTE M.Vì

Come da lunga tradizione, anche domenica 4 maggio 2025 a Roccaforte Mondovì ha avuto luogo la ricorrenza di Sant'Eligio, con il raduno dei mezzi ad animare le vie del centro del paese. Una manifestazione ormai storica che attrae partecipanti non solo dal monregalese, ma anche dalle località del cuneese. Si ringraziano i volontari dell'Unità PC ANA che hanno collaborato all'evento, prestando servizio durante tutta la durata della manifestazione.



L'attività e la presenza del Gruppo *Eventi & Manifestazioni* della Sezione A.N.A. Mondovì a numerose iniziative è stata molto proficua. Di seguito i resoconti delle iniziative svolte nei mesi scorsi.

## PRESENZA AGLI EVENTI DELLA RICORRENZA DI NOWO POSTOJALOWKA

Il Gruppo ha presenziato con costanza, dedizione e fattiva collaborazione agli eventi previsti per la ricorrenza della memoria della battaglia di Nowo Postojalowka, ricordati a Mondovì nel mese di gennaio 2025, unitamente ai Volontari dell'*Unità di Protezione Civile ANA Mondovì*.

In particolare si ricordano le seguenti presenze e servizi: sabato 25 gennaio presso la Parrocchia Cuore Immacolato in via Cuneo a Mondovì (dove ha avuto luogo il concerto delle corali alpine) e Domenica 26 Gennaio presso la Parrocchia-Santuario Sacro Cuore di Mondovì Altipiano (in occasione della Messa a ricordo dei Caduti nella Campagna di Russia). A tutti i Soci e le Socie giungano i più sinceri ringraziamenti per queste numerose collaborazioni e presenze.



## BANCO FARMACEUTICO

Nella settimana tra il 4 e il 10 febbraio 2025 i Soci e le Socie del Gruppo *Eventi & Manifestazioni* hanno prestato il loro servizio volontario presso la Farmacia *Porta di Breo* a Mondovì Breo e presso la Farmacia *Mana* di Rocca de' Baldi per la giornata del *Banco Farmaceutico*, che si è rivelata molto proficua. Nell'edizione numero 25 (nel 2025) vi è stato un significativo ed importante incremento di donazioni, tanto da superare ogni aspettativa: infatti nella zona monregalese-cebana sono state raccolte 1500 confezioni di farmaci (contro le 1170



dell'edizione 2024). Nell'area monregalese si ringrazia sentitamente lo staff di ben 8 farmacie: Gasco (Mondovì Altipiano), Porta di Breo (Mondovì Breo), Santa Lucia (Villanova Mondovì), Schellino (Dogliani), Andreis (Carrù), Manassero (Carrù), Denina (Frabosa Sottana), Mana (Rocca de' Baldi-Crava) coinvolte nell'edizione benefica di quest'anno.

## UOVA E COLOMBE ALPINE: AIUTA GLI ALPINI AD AIUTARE

Dopo la tradizionale, proficua e ampia distribuzione dei panettoni e pandori Alpini nei mesi di novembre e dicembre 2024, durante i mesi di febbraio e marzo 2025, i Soci e le Socie del Gruppo *Eventi & Manifestazioni*, hanno distribuito numerose confezioni di colombe e uova pasquali dell'iniziativa *Aiuta gli Alpini ad aiutare*, su tutto il territorio di Mondovì, tramite prenotazioni, consegne a domicilio e banchetti a Mondovì Altipiano, superando oltre ogni aspettativa. Anche in questa occasione la solidarietà alpina ha raggiunto il suo obiettivo e la grinta dei Volontari è emersa egregiamente.



## COOPERAZIONE CIVILE-MILITARE A FAVORE DEL LIBANO

L'ANA *Mondovì*, in collaborazione con la Città di Mondovì, ha organizzato una raccolta di materiali vari, farmaci, cibi a lunga conservazione e abiti a favore delle popolazioni del Sud del Libano, colpite da una grave crisi umanitaria. Tale iniziativa ha riscosso un buon successo ed ha visto, nelle varie giornate di raccolta, il coinvolgimento attivo di numerosi volontari del Gruppo *Eventi & Manifestazioni*, che hanno presenziato al fine di accogliere i beni pervenuti e inscatolarli a dovere. Si ringraziano i Volontari del Gruppo, che hanno dedicato tempo ed energie a questa attività benefica e solidale.



## ED ORA SI CONTINUA

L'impegno e le attività del Gruppo continueranno nei prossimi mesi con ulteriori proposte e iniziative. Il Gruppo è aperto a ingressi di nuovi Soci (alpini o aggregati), che condividono lo spirito solidale alpino e di beneficenza verso la Comunità.

Un ringraziamento particolare giunga ai Soci del Gruppo Sezionale *Eventi & Manifestazioni* che rispondono sempre "presente" ad ogni attività ed iniziativa, con continua dedizione, collaborazione, entusiasmo ed energia.

# Le guerre di ieri e le guerre di oggi



## Un'analisi comparativa delle evoluzioni belliche



Le guerre, fenomeno intrinsecamente legato alla storia dell'umanità, hanno subito profonde trasformazioni nel corso dei secoli. L'approccio alla guerra, le motivazioni dietro i conflitti e le modalità di combattimento si sono evoluti in modo significativo, riflettendo i cambiamenti sociali, politici e tecnologici.

Le guerre antiche, medievali e moderne fino al XIX secolo sono caratterizzate da tattiche e armamenti specifici, che rispecchiano le tecnologie e le strategie disponibili in quei periodi. Nei tempi antichi, le guerre erano spesso combattute con armi rudimentali come spade, lance e archi. La cavalleria e le formazioni di fanteria erano fondamentali, con i soldati schierati in ranghi ordinati che avanzavano contro il nemico.

Durante il Medioevo, l'uso di castelli e fortificazioni divenne predominante, e le guerre di assedio furono comuni. Le armature e le armi migliorarono, ma la guerra rimaneva un'arte brutale e diretta. Le crociate, ad esempio, furono conflitti religiosi che portarono eserciti europei in terre lontane, combattendo per motivi di fede e potere.

Con l'avvento dell'era moderna, i cannoni e le armi da fuoco iniziarono a dominare il campo di battaglia. La Guerra dei Trent'anni (1618-1648) e le Guerre Napoleoniche (1803-1815) videro l'uso massiccio di artiglieria e moschetti, trasformando la guerra in uno spettacolo di distruzione su vasta scala. Le battaglie coinvolgevano eserciti di decine di migliaia di soldati e le perdite erano spesso devastanti.

Nel XX e XXI secolo, la guerra ha subito una metamorfosi radicale. Le due guerre mondiali hanno segnato un punto di svolta, con la Seconda Guerra Mondiale che ha visto l'uso di tecnologia avanzata, inclusi carri armati, aerei e, infine, armi nucleari. La capacità di causare distruzione su scala globale ha alterato per sempre la natura del conflitto.

Oggi, le guerre sono spesso asimmetriche, combattute tra stati e gruppi non statali, come terroristi o guerriglieri. Le tecnologie avanzate, come i droni e la guerra cibernetica, hanno cambiato le tattiche e le strategie. Le guerre non sono più combattute esclusivamente sul campo di battaglia, ma anche attraverso attacchi informatici e propaganda digitale.

Un esempio significativo è la guerra in Siria, iniziata nel 2011, che ha coinvolto una complessa rete di attori internazionali e locali, con interventi di potenze mondiali e gruppi estremisti. La guerra moderna è caratterizzata da conflitti prolungati, spesso senza una chiara conclusione, e da danni collaterali che colpiscono principalmente i civili.

Le motivazioni per i conflitti sono anch'esse cambiate nel corso del tempo. Le guerre antiche erano spesso combattute per il territorio, le risorse e la supremazia politica. Nel Medioevo, la religione giocava un ruolo centrale, mentre nell'era moderna le guerre erano guidate da ideologie politiche e nazionaliste.

Oggi, le motivazioni includono ancora il controllo delle risorse, ma anche la stabilità geopolitica, la lotta contro il terrorismo e la difesa dei diritti umani. Conflitti come quelli in Ucraina, che ha visto l'annessione della Crimea da parte della Russia nel 2014, sono motivati da questioni di sovranità nazionale e influenze globali.

Indipendentemente dall'epoca, le guerre hanno sempre avuto conseguenze devastanti. Le perdite umane, la distruzione di infrastrutture e l'impatto economico sono universali. Tuttavia, le guerre moderne hanno portato sfide aggiuntive, come le crisi dei rifugiati e le emergenze umanitarie su scala globale.

Le guerre del passato spesso consolidavano imperi e ridefinivano confini, mentre oggi i conflitti tendono a creare instabilità prolungata e crisi regionali. La guerra in Afghanistan, durata oltre due decenni, ha lasciato il paese in una situazione di caos e incertezza, dimostrando che le guerre moderne possono essere incredibilmente difficili da risolvere.

Comprendere le guerre di ieri e quelle di oggi è fondamentale per imparare dalle lezioni del passato e affrontare le sfide del presente. Dobbiamo incoraggiare soprattutto i giovani a riflettere sulle cause e le conseguenze dei conflitti, promuovendo una cultura di pace e dialogo. Solo attraverso la conoscenza e la comprensione possiamo sperare di costruire un futuro migliore, libero dalle devastazioni della guerra.



## Marco Rigoni Stern - Pasqua

Un uovo di gallina cotto e colorato con erbe, foglie di cipolla e fondi di caffè: come quelli che le ragazze del mio paese usano donare ai ragazzi alla vigilia dell'Ascensione. Lo mangiai nell'angolo del recinto da dove si vedeva la campagna con le betulle rinvendite. Quell'uovo me lo aveva infilato nella tasca del pastrano una **bambina polacca** che ogni mattina incontravamo quando saliva sul treno con i compagni per recarsi a scuola. Mi guardava e mi regalava un sorriso che mi aiutava a vivere. La mattina del sabato Santo si era avvicinata furtiva e lesta; poi sentii quel peso insolito nella tasca e con la mano avevo scoperto l'emozionante dono. C'è un passaggio di *Aspettando l'alba*, libro dello scrittore altopianese **Mario Rigoni Stern**, che è sempre bello leggere la domenica di **Pasqua**, appena svegli. Rigoni racconta la sua Pasqua del 1944, quando si trovava prigioniero nel lager tedesco I/B.

# Campo scuola A.N.A. 2025

**CAMPPI SCUOLA 2025**  
DEGLI ALPINI

> Sei nato tra il 2001 e il 2008?

> Vuoi condividere un'esperienza con ragazzi e ragazze della tua età?

> Vuoi conoscere la Protezione Civile e le attività di primo soccorso?

> Ti piacerebbe confrontarti con le discipline della montagna?

> Ti piacerebbe incontrare le Truppe Alpine e conoscere il loro operato?

**13 CAMPI BASE**  
Ogni campo base avrà una durata di 15 giorni, nel periodo 28 giugno / 31 agosto 2025

**mettere il NOI prima dell'IO**

PER INFORMAZIONI SCRIVI A [campiscuola@ana.it](mailto:campiscuola@ana.it)

PER ISCRIVERTI VAI SU [www.ana.it/campi-scuola/](http://www.ana.it/campi-scuola/)

## Formare Cittadini Attivi per un Futuro di Pace e Solidarietà

I Campi Scuola dell'Associazione Nazionale Alpini rappresentano un'importante iniziativa volta a educare e formare i giovani, preparando le nuove generazioni a diventare cittadini attivi e impegnati nella costruzione di una società più giusta e pacifica. Questi campi, organizzati in diverse località italiane, offrono ai partecipanti un'esperienza unica di crescita personale e collettiva, basata su valori fondamentali come la solidarietà, il rispetto e la collaborazione.



## Obiettivi dei Campi Scuola

Gli obiettivi principali dei Campi Scuola dell'A.N.A. sono molteplici e mirano a sviluppare competenze e valori essenziali per la vita in comunità. Tra questi obiettivi, spiccano:

- 1. Educazione alla Cittadinanza Attiva:** I campi scuola promuovono la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e civica, incoraggiandoli a prendere parte a iniziative di volontariato e a impegnarsi per il bene comune.
- 2. Formazione al Volontariato:** Attraverso attività pratiche e teoriche, i partecipanti apprendono l'importanza del volontariato e del servizio alla comunità, sviluppando un senso di responsabilità e altruismo.
- 3. Promozione della Pace:** I campi scuola dell'A.N.A. si impegnano a diffondere una cultura di pace e dialogo, insegnando ai giovani a risolvere i conflitti in modo pacifico e a costruire relazioni basate sulla comprensione reciproca.
- 4. Sviluppo delle Competenze Sociali:** Le attività proposte nei campi scuola aiutano i ragazzi a migliorare le loro capacità di comunicazione, collaborazione e leadership, preparandoli ad affrontare le sfide della vita quotidiana con maggiore consapevolezza e sicurezza.



## L'impegno dell'A.N.A.: "Mettere il NOI al posto dell'IO"

Il motto dei Campi Scuola dell'A.N.A., "Mettere il NOI al posto dell'IO", sintetizza perfettamente l'essenza di questa iniziativa. L'A.N.A. si impegna a creare un ambiente in cui i giovani possano sperimentare il valore della comunità e dell'aiuto reciproco, mettendo da parte l'individualismo per abbracciare una visione collettiva e solidale.

Durante i campi scuola, i partecipanti sono coinvolti in attività di gruppo che favoriscono la coesione e la collaborazione, come escursioni, laboratori creativi, giochi di squadra e progetti di volontariato. Queste esperienze permettono ai ragazzi di comprendere l'importanza del lavoro di squadra e di sviluppare un forte senso di appartenenza alla comunità.

In conclusione, i Campi Scuola dell'A.N.A. rappresentano un'opportunità preziosa per i giovani di crescere come individui e come cittadini, pronti a contribuire attivamente alla costruzione di un mondo migliore. Grazie all'impegno dell'A.N.A. e al loro motto ispiratore, i ragazzi imparano a mettere il NOI al posto dell'IO, diventando protagonisti di un futuro di pace e solidarietà.

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni ai campi scuola per ragazze e ragazzi tra i 17 e i 26 anni, il modulo di iscrizione online a <https://www.ana.it/campi-scuola/>. I Campi hanno una durata di 15 giorni ciascuno. Il primo inizierà il 28 giugno, gli ultimi si concluderanno il 31 agosto, la nostra Sezione parteciperà attivamente alla organizzazione e alla gestione del Campo scuola di Vinadio che si svolgerà nel Forte Albertino dal 16 al 30 agosto 2025.

# Il Primo Alpini nella seconda guerra mondiale



A ottant'anni dalla fine della guerra un breve cenno alle vicende storiche che accompagnarono il Primo Reggimento Alpini in quel travagliato periodo.

Nell'agosto 1939 si costituiscono i battaglioni "Valle", per il 1° alpini sono i seguenti: "Val Tanaro" nappina bianca (compagnie 201-204-205), "Valle

Arroscia" nappina rossa (compagnie 202-203-208), "Val Ellero" nappina verde (compagnie 209-210-211).

Il 1° giugno 1940 i battaglioni "Valle" sono assegnati al 6° gruppo alpini valle.

Il 10 giugno 1940 il reggimento all'atto della dichiarazione di guerra è composto da: comando di reggimento, compagnia comando reggimentale, battaglioni "Ceva" (compagnie comando-1-4-5), "Pieve di Teco" (compagnie comando-2-3-8), "Mondovì" (compagnie comando-9-10-11).

Il 13 ottobre 1940 vengono sciolti i battaglioni mobilitati "Valle" del 1° alpini.

Nel novembre 1941 vengono costituiti 2 battaglioni complementi per il 1° reggimento: I° battaglione (compagnie comando-601-604-671) a disposizione dello stato maggiore del Regio Esercito e XII° battaglione (compagnie comando-602-603-673-674) assegnato al 7° gruppo alpini valle alle dipendenze della 2ª armata in Croazia.

Il 2 marzo 1942 si costituisce il corpo d'armata alpino per il fronte russo (divisioni Tridentina, Julia, Cuneense).

Il 1° aprile 1942 viene costituita dal deposito la 84ª compagnia cannoni da 47/32 anticarro.

Nel maggio 1942 viene sciolto il XII° battaglione complementi.

Il 20 giugno 1942 si costituisce a Garessio il 104 reggimento alpini di marcia su 2 battaglioni complementi. Il primo battaglione (compagnie 601-602-604-401 armi d'accompagnamento) è destinato al 1° reggimento.

Nel luglio 1942 al momento della partenza per il fronte russo il reggimento è formato da: comando di reggimento, compagnia comando reggimentale, 1a sezione sanità, 612° ospedale da campo, 21ª sezione salmerie, 1° nucleo sussistenza, battaglioni "Ceva" (compagnie comando-1-4-5-101 armi accompagnamento), "Pieve di Teco" (compagnie comando-2-3-8-102 armi accompagnamento), "Mondovì" (compagnie comando-9-10-11-103 armi accompagnamento).

Il 31 dicembre 1942 parte per la Russia il 1° battaglione



complementi.

Nel gennaio 1943 vengono costituiti i battaglioni complementi del 1° alpini "Mongioje" nappina verde (compagnie 114-118-119), "Monte Mercantour" nappina bianca (compagnie 98-116-121) che vengono assegnati al

175° reggimento costiero di stanza in Corsica. Il reggimento seguì le sorti della Divisione Cuneense della quale faceva parte. I suoi btg dal 17 gennaio, inizio del ripiegamento dopo l'accerchiamento da parte delle forze sovietiche, sostennero in inferiorità numerica di uomini e mezzi, disperati combattimenti per continuare il cammino sulla direttiva di marcia Popovka-Oljchovatka-Losno Aleksandrovka-Novo Aleksandrovka. I pochi alpini rimasti dopo i massacri dei giorni precedenti, sotto un continuo freddo polare, attaccati da truppe corazzate, deposero le armi il 28 gennaio 1943 nei pressi di Valujki. Iniziò la dura prigionia dalla quale i più non torneranno.

Nel maggio 1943 ricostruzione del reggimento dopo la tragedia russa.

L'8 settembre 1943 il reggimento è in Alto Adige, a seguito dell'armistizio si sbanda e viene di fatto sciolto.

Il 31 agosto 1944 in Sardegna dove si erano riposizionati vengono sciolti i battaglioni "Mongioje" e "Monte Mercantour".

Il 23 novembre 1945 si costituisce a Torino il 1° reggimento alpini con compagnia comando "Ceva", 530° battaglione guardie che diventa 1° battaglione alpini e poi "Saluzzo", 526° battaglione guardie che diventa 2° battaglione alpini e poi "Susa", 515° battaglione guardie che diventa 3° battaglione alpini.

Il 31 dicembre 1945, il 1° reggimento cede al 67° reggimento fanteria il battaglione "Saluzzo" mentre il 3° battaglione ne assume il nome. Il reggimento fanteria speciale Legnano cede il battaglione "Piemonte" che diventerà "Aosta".

Il 1° gennaio 1946 il reggimento è così composto: comando, compagnia comando "Ceva", 4ª compagnia mortai "Mondovì", battaglioni "Aosta" nappina rossa (compagnie 41-42-43-134 a.a.), "Susa" nappina blu (compagnie 34-35-36-135 a.a.), "Saluzzo" nappina verde (compagnie 21-22-23-106 a.a.).

Il 15 aprile 1946 il 1° reggimento alpini cambia denominazione in 4° reggimento alpini e cessa di esistere.

**PIANFEI (CN) . Via Bisalta 3/B**  
Tel. 0174.58.53.54 . [www.pianfeiedile.it](http://www.pianfeiedile.it)

**Deposito**  
TOIRANO (SV) - Via Marici  
Tel. 0182.19.86.779 . [arianna@pianfeiedile.it](mailto:arianna@pianfeiedile.it)

**Nuovo centro per la lavorazione del ferro c.a.**  
CHIUSA DI PESIO (CN)  
Via Provinciale Beinette, 62  
Tel. 331.454.6399

■ **ACCIAIO ANTISISMICO**  
■ **EDILIZIA**  
■ **DISTRIBUZIONE**  
■ **MATERIALI ECOSOSTENIBILI**

**PIANFEI EDILE**

*Le migliori soluzioni per ogni tuo progetto*

# Lo Sport A.N.A.

Lo sport è un alleato strategico nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030. Attraverso la promozione dell'inclusione sociale, della salute, dell'educazione, dell'uguaglianza di genere, della pace e della sostenibilità ambientale, lo sport può contribuire significativamente alla costruzione di un mondo più giusto, equo e prospero. Investire nello sport e nelle politiche sportive è una scelta lungimirante che porta benefici tangibili a livello individuale, comunitario e globale. Vogliamo promuovere la partecipazione di tutti alle attività sportive, tenendo conto che, le manifestazioni da noi organizzate, sono non competitive e sono aperte a tutti, e hanno lo scopo di diffondere la cultura della attività fisica quale indispensabile supporto per la salute fisica e mentale. Per avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone organizzeremo quest'anno una serie di eventi da svolgere sul territorio come la corsa podistica non competitiva Trofeo Michele Filippi, medaglia d'oro al valor militare, caduto a Nowo Postojalovka, a Villanova Mondovì il 14 giugno 2025 in occasione della Adunata Sezionale, la Corsa podistica 4° trofeo A.N.A. Generale Filippo Vigliero a Margarita il 20 giugno 2025, le "Camminate sui sentieri degli Alpini resistenti" nell'Unione Mondolé, una serie di appuntamenti per ricordare gli ottanta anni dalla fine della guerra e ricordare alcune figure di alpini che sulle nostre montagne hanno combattuto per la libertà e il futuro dell'Italia, il Trofeo podistico non competitivo intitolato alla Divisione Alpina Cuneense in collaborazione con la sez. A.N.A. di Cuneo il 2 agosto 2025 a Chiusa Pesio, la marcia "Cammina con i muli" a settembre in compagnia del nostro reparto Salmerie, orgoglio della nostra sezione, occasione per far conoscere uno degli aspetti iconici della storia delle truppe alpine. Novità assoluta a settembre per il nostro territorio la



*Gara di tiro a Tarcento (UD)*

manifestazione non competitiva di Duathlon che abbinata un percorso da fare in mountain bike e una parte di corsa a Monastero Roa Piana primo trofeo A.N.A. Sezione Mondovì. Sempre a settembre il più tradizionale degli sport per tutte le età: il trofeo "Sfida alle bocce" tra i gruppi della sezione A.N.A. di Mondovì a Morozzo, qui la competitività è d'obbligo.

Intanto abbiamo cominciato, con il nostro Gruppo Sportivo sezionale, a raccogliere ottimi risultati nel podismo al trofeo A.N.A. di Busca con il primo posto nella categoria Alpini di Luca Laratore e il secondo nella categoria aggregati di Flavio Gancia, nella corsa Sentieri Cervaschesi con il secondo assoluto di Elia Bongiovanni e il dodicesimo di Massimiliani Durbano su 230 partecipanti. Abbiamo esordito nelle gare di tiro a Tarcento in provincia di Udine con gli atleti Gianfranco Armando, Giuseppe Stella e Ivo Oderda che hanno ottenuto un buon tredicesimo posto su ventinove sezioni partecipanti.



*Trofeo A.N.A. Busca*



*I nostri tiratori*

# ecat

## OROLOGI & CAMPANE

[WWW.ECAT.IT](http://WWW.ECAT.IT)



## Una grande serata di musica

Il Coro della sezione alpini di Mondovì continua a incantare e a tenere viva la tradizione del canto alpino. Sabato 25 gennaio, la suggestiva cornice della chiesa del Cuore Immacolato a Mondovì ha ospitato un concerto particolarmente apprezzato.

Hanno partecipato al concerto in occasione delle celebrazioni della Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini il Coro A.N.A. di Mondovì diretto da Mauro Bertazzoli, il Coro A.N.A. di San Maurizio Canavese diretto da Piero Sibona, il Coro "La Ciastella" di Vinadio diretto da Fabio Quarantotto e il Coro "Città di Carignano" diretto da Ettore Galvani.

Le voci degli alpini, unite in armonia, hanno riempito l'edificio sacro, regalando emozioni intense al numeroso pubblico presente. Il repertorio, ricco di canti tradizionali e di montagna, ha saputo toccare le corde dell'anima, evocando storie di sacrificio, di amore per la Patria e per la montagna. Questo evento ha rappresentato un'ulteriore testimonianza del forte legame tra gli alpini e la comunità monregalese, un connubio fatto di valori condivisi e di un profondo senso di appartenenza. Il Coro della sezione alpini si conferma un prezioso custode di un patrimonio culturale e musicale di grande valore.



*Il maestro Mauro Bertazzoli e il Coro della Sezione*



*Il maestro Piero Sibona e il coro A.N.A. di San Maurizio Canavese*



*Il maestro Ettore Galvani e il coro Città di Carignano*



*Il maestro Fabio Quarantotto e il coro La Ciastella di Vinadio*





**CUNEO**



**VICOFORTE**

*Onore ai Caduti e targa in memoria del generale Piovano*



**MONDOVÌ**

*La Sezione presente alla inaugurazione del mese Mariano in San Filippo.  
Un grazie ai Padri Filippini per la loro vicinanza*



**APERTURA DEL SANTUARIO DEGLI ALPINI**



**SACRARIO DI SAN MAURIZIO**



**TARCENTO**



## ALTA VALLE PESIO:

Festa del Gruppo.



## BENEVAGIENNA:

Durante l'assemblea annuale del gruppo è stata consegnata una targa al socio Sig. Cavallero Domenico per i suoi 90 anni di alpino.



**CORTEMILIA:** Il gruppo Alpini di Cortemilia ha ospitato a pranzo i colleghi del gruppo di Badoere, frazione del comune di Morgano in provincia di Treviso arrivati a Cortemilia tramite i sacerdoti della locale Parrocchia. Durante il pranzo, hanno gustato la tradizionale polenta accompagnata da spezzatino e formaggio, seguita da toma e dolci tipici locali, il tutto accompagnato dall'ottimo vino delle cantine locali.

Dopo il pranzo, gli ospiti sono stati accompagnati per un tour del paese, con visite alla tradizionale pasticceria Canobbio e al negozio di prodotti tipici e alimentari Gallo, dove hanno potuto gustare e acquistare i prodotti locali. In seguito, è stata organizzata una visita presso la cantina Azienda Vitivinicola Eredi Canonica a Torre Bormida di Lorenzo Novelli.



## FRABOSA SOTTANA: Festa del Gruppo.




**Stabilimento**  
Via San Rocchetto, 45  
MONDOVÌ

**Show Room**  
Via Cuneo, 76/I  
MONDOVÌ

Via della Magnina, 1  
MADONNA DELL'OLMO

0174 40 260

MADE IN ITALY

**BREOLUNGI, GRATTERIA, SAN GIOVANNI GOVONI e RIFREDDO:** È stata un successo la prima festa organizzata insieme dai gruppi monregalesi di Breolungi, San Giovanni Govoni, Gratteria e Rifreddo. Grande partecipazione di gagliardetti e Alpini, sono intervenuti il Sindaco Luca Robaldo e il presidente della Sezione A.N.A. Armando Camperi il quale ha sottolineato l'importanza del mettersi insieme, di unire le forze per meglio organizzare queste manifestazioni, momenti fondamentali per mantenere vivo il ricordo dei Caduti e dei soci andati avanti.



*Foto a sinistra*  
Grazie a tutti i gagliardetti presenti oggi alla festa dei gruppi di Breolungi, San Giovanni Govoni, Gratteria e Rifreddo

*Nella foto sotto*  
Madrine dei gruppi di Breolungi, San Giovanni Govoni, Rifreddo e Gratteria con i capi gruppo



San Giovanni Govoni

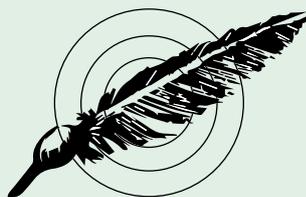
## La Redazione

**Direttore Responsabile:**  
Giuseppe Giusta

**Responsabile di Redazione:**  
Riccardo Griseri

**Collaboratori di Redazione:**  
Carla Anselmo, Carla Chiosso,  
Claudia Forzano, Giacomo Lissignoli,  
Roberto Rossetti, Roberto Turco

**Grafica e Impaginazione:**  
Jollygraf snc



Direzione e redazione sede sezionale  
Via Beccaria, 13 - Mondovì  
Tel./Fax 0174 42955  
Sito internet [www.ana-mondovi.com](http://www.ana-mondovi.com)

**Orario sede**  
Martedì: 9:00-12:00  
Giovedì: 20:30-22:00  
Sabato: 9:00-12:00

IL GIORNALE DEGLI ALPINI DEL MONREGALESE  
REGISTRATO IN DATA 6/7/1979 AL N 121  
TRIBUNALE DI MONDOVÌ AL N 1253  
DEL 1/7/1994 REGISTRO STAMPA NAZIONALE

INDIRIZZO EMAIL PER L'INVIO DEL MATERIALE PER IL GIORNALE [redazione.mondviardi@gmail.com](mailto:redazione.mondviardi@gmail.com)

**MOROZZO:** Domenica 9 marzo in occasione della festa del gruppo, un nutrito numero di penne nere morozzesi accompagnati da circa una ventina di gagliardetti dei paesi limitrofi unitamente alle autorità di Morozzo hanno ricordato i Caduti dei due conflitti mondiali. La giornata è iniziata alle dieci con l'ammassamento e la colazione alpina presso la sede del gruppo, per proseguire con la sfilata fino al monumento dei Caduti per la cerimonia di alzabandiera e deposizione della corona di alloro. Durante la cerimonia il capogruppo Danilo Viale ha voluto ricordare i valori, i sacrifici, le innumerevoli prove di solidarietà e le sofferenze vissute da un'intera generazione di soldati e dalle loro famiglie, con la speranza che gli sbagli del passato servano per costruire un futuro di pace. La mattinata è proseguita con la Santa Messa celebrata da don Silvio Danna. In seguito durante il pranzo è stato consegnato un riconoscimento al socio Giovenale Bramardo per i suoi tanti anni come socio nel gruppo. Bramardo ha svolto il servizio militare per 18 mesi nel 1962 nel settimo reggimento Alpini, battaglione Pieve di Cadore. Giovenale è un esempio per la sua dedizione alla famiglia e al lavoro al nostro gruppo nel pieno spirito alpino, un esempio da seguire per le nuove generazioni, ha sottolineato il capogruppo Viale.



**PIANFEI:** Festa del Gruppo e Oscar della solidarietà dalla Croce Rossa ad Antonio Bruno, capogruppo di Pianfei, per le 133 donazioni di sangue e il suo grande impegno nel sociale. Un esempio da seguire.



### **MAGLIANO ALPI:**

Il gruppo in visita alla casa di riposo (prima foto) e con S.E. il Vescovo di Mondovì (seconda foto).



### **SAN BIAGIO MONDOVÌ:**

Domenica 12 gennaio, a San Biagio Mondovì, si è svolta l'annuale celebrazione in ricordo e suffragio di tutti i Caduti e dispersi in guerra, organizzata dal locale Gruppo Alpini.

La giornata è iniziata con la Santa Messa, celebrata da don Silvio Danna, seguita dalla posa di una corona d'alloro al monumento ai Caduti della frazione, un gesto solenne che rinnova il legame tra la comunità e la memoria storica.

Alla manifestazione hanno preso parte numerose autorità: il Presidente della Sezione degli Alpini di Mondovì, Armando Camperi, il Vicepresidente Sergio Camperi, il Consigliere Renzo Ferrero, il Consigliere comunale di Mondovì Enrico Priale, ed Ezio Raviola, componente del Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Al termine della cerimonia, il Capogruppo Piero Galleano ha voluto ricordare il valore e i principi che contraddistinguono gli Alpini, esprimendo il suo ringraziamento alle autorità presenti e agli Alpini intervenuti, accompagnati dai tanti gagliardetti che hanno arricchito la commemorazione.

Un momento di forte partecipazione e di sentita condivisione, che ha ribadito l'importanza di mantenere viva la memoria dei sacrifici compiuti per il Paese.



**VILLANOVA M.VI:** In una splendida giornata di sole, domenica 26 gennaio il Gruppo Alpini di Villanova ha celebrato la tradizionale festa in ricordo di tutti i Villanovesi caduti durante le guerre mondiali e per i soci del gruppo andati avanti. La festa svoltasi domenica mattina con tanto di sfilata lungo le strade del centro storico del Comune è stata un po' una prova generale in previsione della festa Sezionale che si svolgerà il 14 e 15 giugno proprio a Villanova (per maggiori info fare riferimento al programma stampato su questo numero del Mondvì Ardi).

Come da tradizione il gruppo padrone di casa ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti offrendo loro una ricca colazione alpina per un momento conviviale prima della cerimonia ufficiale.

Programma della giornata super collaudato.

Ore 9.30 puntuali come un orologio svizzero è iniziata la sfilata accompagnati dalle note delle varie marce alpine, eseguite in modo magistrale dalla Fanfara Alpina Monregalese, e alla presenza di molteplici autorità civili e militari tra cui spiccava il sindaco Roberto Murizasco i rappresentanti della Sezione di Mondovì Sergio Camperi, Fabrizio Bessone, e Danilo Dellapiana, il comandante della stazione dei carabinieri di Villanova.

Presenti anche le altre associazioni vicine al mondo alpino sempre presenti alle nostre manifestazioni tra cui i carabinieri in congedo e la Protezione Civile Comunale

Nonostante la festa del gruppo di Villanova è stata celebrata in concomitanza con altri eventi che hanno coinvolto la nostra Sezione, alla manifestazione erano presenti un buon numero di penne nere e circa 20 gagliardetti in rappresentanza di altrettanti gruppi sezionali.



Con la deposizione delle corone di alloro al monumento dell'artiglieria in largo Sant'Andrea e presso il monumento in piazza Rimembranza, gli alpini hanno voluto rendere omaggio e ricordare tutti i Villanovesi caduti durante i conflitti mondiali senza dimenticare anche tutti i soci del gruppo ormai andati avanti.

A seguire in piazza Rimembranza hanno preso la parola prima il sindaco Murizasco e poi i rappresentanti della Sezione di Mondovì. Gli oratori intervenuti hanno voluto ricordare e sottolineare l'importanza che ha un gruppo alpini come quello di Villanova all'interno della comunità. Gli alpini del gruppo di Villanova sono sempre pronti a schierarsi in prima linea quando è richiesto il loro aiuto in qualunque occasione, e grazie allo spirito alpino che anima i soci il gruppo rimane un punto fermo su cui contare in ogni momento.

A seguire è intervenuto il consigliere Sezionale Fabrizio Bessone che portando il saluto da parte del Presidente della Sezione Armando Camperi, assente oggi perchè impegnato con la messa a Mondovì per la commemorazione della battaglia di Nowo-Postojalowka ha voluto sottolineare quanto il gruppo di Villanova sia una forza attiva e che con costante impegno continua a tener vivi gli ideali di alpinità e spirito di corpo che uniscono tutti gli alpini della Sezione di Mondovì.

Ultimati gli interventi il corteo si è ricomposto e in sfilata è giunto in piazza San Lorenzo per consentire agli alpini di partecipare alla santa messa celebrata da don Gianpaolo Laugero e dove il capogruppo Sevega Massimo ha letto la "preghiera dell'alpino" in ricordo di tutti i Caduti durante le guerre e per i soci del gruppo purtroppo andati avanti.

Al termine della celebrazione ufficiale, i partecipanti e amici si sono ritrovati presso la "Trattoria Vintage" per il pranzo sociale e momenti di convivialità che si sono protratti fino a sera.

Il direttivo del Gruppo Alpini di Villanova vuole ringraziare ancora una volta tutti i partecipanti alla manifestazione e da l'appuntamento a tutti i soci del gruppo di Villanova a tutti gli alpini della Sezione di Mondovì, agli amici e simpatizzanti alla festa Sezionale che si terrà il 14 e 15 giugno.

Firma sulla dichiarazione dei redditi per il **5 x mille**  
a favore della  
**Sezione A.N.A. Mondovì**  
Iniziative culturali e P. C.

Indica il codice fiscale  
**93006140045**



Vuoi saperne di più?  
Visita il sito [www.ana-mondovi.com](http://www.ana-mondovi.com)

Inoltre ricordiamo che la seconda domenica di luglio è in programma la festa di apertura del rifugio Bartolomeo Merlo in località Balma alla quale possono partecipare tutti per trascorrere una giornata in allegria a contatto con la natura.

In merito al rifugio "B. Merlo" per chiunque fosse interessato a pernottare oppure trascorrere alcuni giorni di relax immersi nella natura e nei paesaggi alpini è possibile prenotare e usufruire dei locali previsti all'interno del rifugio contattando i responsabili incaricati il sig. Basso Vincenzo (Tel. Ufficio 0174 699066) o Airaldi Gianluca (Cell. 340 7300345).

#### Gruppi in sfilata a Cuneo:



**MARGARITA**



**VILLANOVA M.VÌ**



**REPARTO SALMERIE**

## Missione ONU del 2° Reggimento Alpini in Libano: la solidarietà dei monregalesi

È stata completata con successo la consegna del materiale umanitario raccolto a Mondovì e destinato al Secondo Reggimento Alpini di Cuneo, che a partire dal secondo semestre dell'anno sarà impegnato nel sud del Libano nell'ambito della missione internazionale UNIFIL.

L'operazione, resa possibile grazie alla fattiva collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Sezione di Mondovì dell'Associazione Nazionale Alpini, ha visto la partecipazione attiva della cittadinanza, che ha donato generosamente materiale sanitario, beni alimentari a lunga conservazione, materiale scolastico, vestiario e giocattoli. I beni, raccolti e catalogati dai volontari presso la Sala Scimè, saranno distribuiti alla popolazione libanese dal contingente italiano nell'ambito delle attività di cooperazione civile-militare, promosse dalle Forze Armate, contribuendo a rafforzare il legame umano e l'empatia tra i militari italiani e la popolazione civile locale.

"Questa iniziativa dimostra come la sinergia tra istituzioni, associazioni e cittadini possa tradursi in un gesto concreto di solidarietà verso chi vive in condizioni di difficoltà," ha dichiarato Armando Camperi, presidente della Sezione A.N.A. di Mondovì, esprimendo un sentito ringraziamento per il sostegno dimostrato, al Sindaco Luca Robaldo, all'Assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali Francesca Botto, e alla popolazione per la sensibilità dimostrata.



## Nascite

### Gruppo Alta Valle Pesio

Charlotte, nipote del socio Gastaldi Renato.

### Gruppo Monastero Roapiana

Michele, nipote del socio Comino Oscar (zio).

Sebastiano, nipote del socio Vivalda Marco (nonno).

### Gruppo Mondovì Carassone

Giulio, nipote dell'aggregato Brignone Ugo (nonno).

### Gruppo Roccaforte Mondovì

Ludovico Matteo nipote del socio Bessone Fabrizio (nonno) e del socio Ferrero Adolfo (bisnonno).

### Gruppo San Biagio

Amelia, nipote dell'aggregato Aimale Ivan (zio).

Bianca, nipote del socio Bernelli Alfio - Vice Capogruppo (nonno).

### Gruppo Villanova Mondovì

Thomas, nipote del socio Raineri Fiorenzo (bis-nonno) e nipote del socio Pellegrino Marco (nonno).

# Decessi amici e familiari

## ANAGRAFE ALPINA

### Gruppo Alta Valle Pesio

Il Sig. Salvagno Alessio, fratello del socio Salvagno Bernardino.

### Gruppo Frabosa Sottana

La Sig.ra Revelli Anna ved. Lanza, mamma del socio Lanza Giancarlo.

### Gruppo Lequio Tanaro

L'aggregato Re Ugo.

### Gruppo Margarita

La Sig.ra Saffirio Rosa, mamma dell'aggregato Don Paolo Biestro.

### Gruppo Monastero Roapiana

La Sig.ra Gertosio Guglielmina, mamma del socio Siccaldi Piero Angelo.

Il Sig. Amprimo Basso, suocero del socio D'Agostino Giuseppe.

Il Sig. Roggero Pierangelo, fratello del socio Roggero Giuseppe.

Il Sig. Bertolino Domenico, zio del socio Bertolino Renato.

### Gruppo Mondovì Carassone

La Sig.ra Fochesato in Garelli Maria Cristina, mamma del socio Garelli Martina.

La Sig.ra Franchino Viviana in Bellino, nipote del socio Torta Renato.

La Sig.ra Bologna Alda ved. Bracco, mamma del socio Bracco Felice.

### Gruppo Mondovì San Biagio

La Sig.ra Mondino Giuseppina ved. Costamagna, zia dei soci Curetti Stefanino e Curetti Giuseppino.

La Sig.ra Marino Graziella ved. Dalmasso, suocera del socio Curetti Mauro.

La Sig.ra Tassone Lucia ved. Marabotto, mamma del socio Marabotto Roberto e nonna del socio Boetti Daniele.

### Gruppo Morozzo

La Sig.ra Vinai Secondina ved. Bergese, mamma del socio Bergese Pietro.

### Gruppo Villanova Mondovì

La Sig.ra Botto Angela ved. Mondino, suocera del socio Mirto Stefano.

La Sig.ra Bonicco Maria Anna in Bessone, moglie del socio Bessone Romano.

La Sig.ra Franchino Viviana in Bellino, figlia del socio Franchino Giuseppe e cognata del socio Bergerone Diego.

Il Sig. Cedro Giovanni, papà del socio Cedro Ivano.

## Generale G.B. Piovano

Riportiamo qui un breve ricordo del Generale Giovanni Battista Piovano che il prof Giorgio Cugnod, autore della biografia dell'ufficiale intitolata "Un alpino nella



storia", ha pronunciato nell'occasione dello scoprimento della targa che il Comune di Vicoforte ha voluto dedicargli nel parco della Rimembranza. Classe 1917, ricevette la cartolina per il servizio militare nel 1938: entrò nel battaglione Ceva e allo scoppio della guerra fu inviato prima in Francia, poi in Grecia e quindi in Russia con la Cuneense. Dopo la controffensiva russa, il 20 gennaio 1943 iniziò il ripiegamento dei soldati italiani e Piovano venne ferito al volto da un cechchino sovietico. Curato dai commilitoni, venne quindi catturato e portato in Kazakistan dove rimase prigioniero fino alla fine della guerra. Impiegato in attività agricole, scrisse alcuni ricordi di quei lunghi mesi su alcune carte improvvisate, che conservò fino al ritorno, quando venne consegnato all'esercito inglese e giunse in Slovenia.

Tornò a Vicoforte il 9 luglio 1945, dove riprese a lavorare nella pasticceria di famiglia. Il 19 ottobre venne congedato, anche sulla base dell'imposizione che gli Alleati fecero all'Italia con l'armistizio prima e il trattato di pace poi, vale a dire di licenziare i 4/5 delle forze armate. Ma nel giro di pochi anni le cose cambiarono: i due blocchi contrapposti, Usa e Urss, corsero al riarmo per la "guerra fredda", nacque la NATO e ufficiali esperti come Piovano potevano tornare utili per formare le nuove leve. Così a giugno del 1956 fece domanda per tornare in servizio e da lì ebbe una progressione di carriera notevole, fino al 1974, quando si congedò definitivamente, un anno prima della vasta riforma delle nostre forze armate.

## Generale Luigi Manfredi

Dopo aver completato gli studi presso l'Accademia militare di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino, Luigi Manfredi ha servito come colonnello nel 1° Reggimento Alpini.

Ha ricoperto ruoli significativi, tra cui Capo Ufficio Operazioni e Capo di Stato Maggiore e Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino a Bolzano. È stato anche addetto militare in Germania e Olanda. È ricordato per aver deciso, nell'immediatezza dei fatti, l'intervento degli Alpini nell'alluvione del 1994.



## Offerte per giornale

Anno 2024 Bruno Giovanni Gruppo Carassone € 5,00 - Bracco Carlo Gruppo Carassone € 5,00 - Toso Roberto in memoria defunti Famiglia Toso € 30,00 - Garelli Marco € 20,00

Anno 2025 Botto Massimo Gruppo Breo € 10,00 - Suria Maria Teresa in suffragio del papà Pietro e del fratello Gianfranco € 30,00 - Restagno Giuseppe € 10,00 - Disconzi Leo € 30,00 - Siccaldi Pietro, Capogruppo Frabosa Sottana, in memoria del fratello Vincenzo e della sorella Marianna € 10,00 - Mora Giuseppe Gruppo Carassone € 20,00 e N.N. € 10,00 - Cappellino Giuseppe Capogruppo di Rocca de' Baldi in occasione dei suoi 80 anni e dell'anniversario di matrimonio (50 anni) € 50,00 - Bruno Ferdinando Gruppo Merlo € 10,00 - F.C. € 20,00 - Gruppo Villanova € 10,00 - Borgotallo Alessandro Gruppo Carassone € 30,00 - Luca, Renato e Franco Gruppo Alta Valle Pesio € 25,00 - N.N. € 20,00 - Avv. Birone Gruppo Breo € 90,00 - Filippi Fiorenza in memoria dei fratelli Meo e Aldo Costamagna € 20,00 - Rosso Giacomo € 5,00 - Gallesio Giovanni Gruppo Lequio Tanaro € 20,00 - Meotto Claudio € 10,00 - Gruppo Perletto € 20,00 - Abbate Gianfranco € 20,00 - Manassero Valentino di Fiolera € 18,00

# Sono andati avanti

ANAGRAFE ALPINA



Gruppo Cortemilia  
Giovanni Bonifacino



Gruppo Cortemilia  
Dario Caffa



Gruppo Farigliano  
Giancarlo Sardo



Gruppo Frab. Sottana  
Matteo Lanza



Gruppo Levice  
Angelo Delmonte



Gruppo Magliano Alpi  
Giuseppe Tealdi



Gruppo M.vì Breolungi  
Luigi Calissano



Gruppo M.vì Breolungi  
Sergio Peirone



Gruppo M.vì Merlo  
Guido Gonella



Gruppo Sezione Mondovì  
Ferruccio Giovanettoni



Gruppo Pianfei  
Alessandro Bono



Gruppo  
San Giovanni Govoni  
Francesco Restagno



Gruppo Trinità  
Antonio Olocco



Gruppo Trinità  
Antonio Perrucca



Gruppo Villanova M.vì  
Renato Deninotti



Lutto per le Associazioni Finanziari e Bersaglieri di Mondovì

La Sezione A.N.A. Mondovì partecipa al lutto dell'Associazione Finanziari e dell'Associazione Bersaglieri di Mondovì che in questi ultimi mesi hanno perso i loro Presidenti, rispettivamente Paolo Tombelli e Guido Roata. Siamo vicini alle famiglie e ai soci in questo triste momento.

Dal 1967 Onoranze Funebri

# VIOLA

di Viola Pietro

DOVE SIAMO

S. MICHELE MONDOVÌ . Via Torre, 27  
VICOFORTE . Via Cuniberti, 16  
VILLANOVA MONDOVÌ . Via Orsi, 33

CONTATTI

Tel./Fax 0174 329 104  
Cell. +39 335 249 972  
Cell. +39 349 083 1522



Comune di  
Villanova Mondovì

# ADUNATA SEZIONALE SEZIONE A.N.A. MONDOVÌ



Sezione di Mondovì

Manifestazione organizzata dal  
**Gruppo Alpini di Villanova Mondovì**  
Medaglia d'Oro "Michele Filippi"

## Sabato 14 giugno

### LA VECCHIA MARCIA ALPINA

CORSA PODISTICA / CAMMINATA NON COMPETITIVA APERTA A TUTTI  
SU PERCORSO MISTO ASFALTO / STERRATO DI 6 km  
in collaborazione con ASD PAM Mondovì-Chiusa Pesio e Sezione A.N.A. Mondovì

- ore 15.30 Ritrovo in Cascina Ellena in *Piazza Filippi*.  
Iscrizione e consegna pacco gara per i primi 100 iscritti.  
*Iscrizioni aperte fino a 15 minuti prima della partenza.*
- ore 16.30 Partenza corsa / camminata.
- ore 17.30 Riconoscimenti ai partecipanti più rappresentativi.



Responsabile organizzativo **MASSIMO SEVEGA**  
Cell. 339 85 65 412 - e-mail: m.sevega@alice.it

## Domenica 15 giugno

- ore 8.30 Ammassamento Gruppi Alpini in *Piazza Filippi*.  
Colazione alpina.
- ore 9.30 Alza bandiera.
- ore 9.45 Inizio sfilata per le vie cittadine con la  
**FANFARA ALPINA MONREGALESE** e deposizione  
delle corone di alloro presso i monumenti cittadini.
- ore 10.30 In *piazza della Rimembranza* saluto da parte delle autorità  
presenti. Passaggio della stecca al Gruppo di Farigliano.
- ore 11.00 Celebrazione della Santa Messa in *piazza della Rimembranza*  
accompagnati dal **CORO A.N.A. SEZIONALE**.
- ore 12.30 Pranzo aperto a tutti presso l'*osteria Cavallo Rosso* di Villanova.  
*Prenotazione obbligatoria entro domenica 8 giugno: Massimo ☎ 339 85 65 412.*
- ore 18.00 Ammaina bandiera e rompete le righe...



### PROGRAMMA SERATA

### Sabato 14 giugno

- ore 20.00 Ammassamento presso la Sede degli Alpini di Villanova e  
inizio sfilata *per le vie cittadine con arrivo in Piazza Filippi.*
- ore 21.00 Concerto della **FANFARA ALPINA MONTENERO**  
in *Piazza Filippi*.  
*In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno  
della Chiesa di San Lorenzo a Villanova M.vi.*
- ore 22.00 Consegna degli Attestati ai nuovi "Amici degli Alpini".
- ore 22.30 Pasta party offerto a tutti i presenti alla serata.



**14-15 giugno**  
duemilaventicinque